

LEGENDA CINEMA È SUL SITO WWW.TORINOSSETTE.IT
PER INVIARE NOTIZIE
E COMUNICARE CON TORINOSSETTE
FAX: 011/6639036
E-MAIL: TORINOSSETTE@LASTAMPA.IT

LA CITTÀ SUL SET AMENDOLA E IL CURLING A PINEROLO

Pineroło ospita **lunedì 22, martedì 23 e mercoledì 24** aprile il set dell'esordio alla regia di Claudio Amendola: s'intitola «La mossa del pinguino», è una commedia che porta sullo schermo uno sport come il curling popolare ogni quattro anni grazie alle Olimpiadi. E proprio il palazzetto di viale Grande Torino 2 di Pinerolo è stato scelto dall'attore romano per proseguire le riprese del suo film dopo i ciak romani.

«Erano tanti anni - ha detto Amendola a «La Stampa» - che cercavo un soggetto per un film, volevo che parlasse di sport, trattandolo nel suo senso più profondo e più nobile, quello che negli ultimi tempi si è andato perdendo. Dopo tante delusioni in questi anni mi sono allontanato sempre più dallo sport dei superprofessionisti per avvicinarmi a quello vero, praticato dai dilettanti. In questo film ci sono dei personaggi un po' folli che ce la mettono tutta per realizzare un'impresa incredibile». La storia racconta il sogno olimpico di quattro uomini in cerca di riscatto sociale che scoprono per caso il gioco del curling e si mettono in testa di poter partecipare alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, dove l'Italia, paese ospitante, avrà, di diritto, una squadra qualificata. Loro sono Ennio Fantastichini, Antonello Fassari, Ricky Memphis ed Edoardo Leo.

«In effetti il curling è un pretesto, una scusa per costruire una commedia amara, un po' surreale e un po' folcloristica, in cui si potesse raccontare la vicenda umana di un gruppo di personaggi molto simili a noi, animati da un desiderio di riscatto sociale. Il titolo di riferimento è «Full Monty»».

La lavorazione pinerolese si svolge con il supporto della Film Commission Torino Piemonte, purtroppo tutta romana la troupe. **[D. CA.]**



Claudio Amendola debutta alla regia con «La mossa del pinguino»

La città sul set / tre Si parla di «Crowdfunding» martedì 23 aprile al Piccolo Cinema

Martedì 23 aprile il Piccolo Cinema, via Cavagnolo 7, inaugura una serie di incontri cinematografici dedicati alla raccolta fondi e alla presentazione di progetti in via di realizzazione o post-produzione. Titolo: «Crowdfunding al Piccolo Cinema». Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

La prima serata s'incontra sul progetto «Il Vortice Fuori» di Andrea Grasselli e Giorgio Affanni, documentario su un coltivatore «atipico» della Val Camonica nel bresciano. L'incontro è stato organizzato per promuovere la campagna di raccolta fondi per la fase di editing e finalizzazione del documentario. Durante la serata, oltre a presentare in maniera dettagliata il progetto, verranno proposti alcuni estratti del montaggio in corso e proiettati alcuni ritratti che il regista e documentarista Alain Cavalier, di cui ricordiamo opere come il premio della giuria al Festival di Cannes 1986 «Thérèse» e il più recente «Pater», realizzati agli inizi degli anni Novanta nei dintorni di Parigi su mestieri e artigiani locali. **[D. CA.]**

La città sul set / due Il film americano di Ruben Mazzoleni approda sullo schermo del Centrale d'Essai

Il Centrale (via Carlo Alberto 27) propone in questi giorni il noir «Sheen», esordio alla regia del torinese Ruben Mazzoleni che ha dovuto andare negli Stati Uniti per coronare il sogno di dar vita a un film. Proiezioni ogni due ore a partire dalle 16. La storia narra di Nick e Joe, due ragazzi uniti da un forte legame di amicizia: il secondo, frequentatore della malavita newyorkese, chiede aiuto all'amico affidandogli una borsa dal misterioso contenuto per una notte. Il cast: Michael Jefferson, Aaron Barcelo, Rachel Brookner. **[D. CA.]**



Passione Sinistra è un film che nasce in scrittura su un tavolino del bar del Centro Velico di Avigliana, e poi cresce, parte, viaggia fino a Roma per diventare film. Non avevo mai girato un film a Roma. Santa Maradona e Andata e Ritorno erano tutti e due film torinesi. Ed è vero, sì, che come si lavora a Torino non si lavora da nessun'altra parte, ma è anche vero che stare a fare il cinema a Roma è una magia speciale. Trovarsi a battere il ciak in Via Veneto... be', se mai il cinema ha una casa, quella casa è lì.

Ma fare il cinema è un lavoro di squadra, una squadra che a poco a poco diventa una famiglia. E allora è naturale che parte della famiglia formatasi nei vecchi film sia stata importantissima anche in questo, con l'aggiunta di qualche nuovo amico. Mi piace qui nominarli tutti, e scrivendo il loro nome ringraziarli di cuore per aver percorso questo pezzo di cammino accanto a me.

Imanzitutto c'è Diego Cavallo, che del film è l'organizzatore, ovvero la persona che si occupa di tutto e che fa in modo che tutto funzioni (ma davvero tutto: dagli attori più importanti alla macchinetta del caffè). Senza di lui questo film sarebbe stato molto meno facile da fare. Poi c'è Cristiano Spadavecchia, che disegna storyboard e mi aiuta su tutti gli aspetti visivi del film e sta accanto a me quando (raramente) mi siedo sulla sedia del regista. C'è lo Studio Deus Ex Machina, che hanno fatto effetti visivi strabilianti e inaspettati per un cinema italiano. Sono giovanissimi e di loro si sentirà parlare

MARCO PONTI

molto, in futuro. Ci sono dei cameo di lusso: lo scrittore Luca Bianchini e il giornalista Marco Travaglio, al pubblico poi scoprire che ci fanno nel film! C'è Paolo Tenna che ci aiutati in quella cosa complicatissima che è trovare i soldi per fare il film. C'è Emiliano Audisio (già voce e fondatore dei Linea 77), che assieme alla rocker Cristina Scabbia dei Lacuna Coil mi ha regalato una bellissima canzone per la colonna sonora: ragazzi, vi sono davvero debitori! E a proposito di colonna sonora: potevano mancare i Motel Connection? Il cuore del film è accompagnato dal loro sound. E infine qualche attore. Hairi Vogel, che nei miei film ci deve essere sempre. Mauro «Mao» Gurlino, che qui non canta ma fa il barista (Mao, sei un mito, lo sai!). E infine, nella parte di un notaio, c'è Gabriele Vacis. Un importantissimo regista di teatro di documenti che, così come in Santa Maradona, mi concede il lusso di poterlo avere come attore. Ora, uno può chiedersi perché mai un regista come me possa volere dirigere un altro regista come me: Gabriele Vacis. La risposta è allo stesso semplice e complessa. Perché quando lo vedo lavorare, quando vedo i suoi spettacoli (ma l'avete visto l'ultimo, La bellezza salvata dai ragazzini? Meraviglioso!), quando lo sento parlare penso che lui sia una di quelle persone speciali che riescono con una semplicità inimmaginabile a farti capire allo stesso tempo quanto è ancora lunga la strada per diventare un bravo professionista e a regalarti però tantissima energia per percorrerla. Averlo sul set è stato per me come quando nei videogiochi trovi quel bonus che ti rimette in forma e ti dà un surplus di vita. Grazie Gabriele, grazie amici: Passione Sinistra è per voi!

L'APPUNTAMENTO

S'intitola «Passione sinistra» il nuovo film di Marco Ponti. Il regista aviglianese lo presenta la sera di **venerdì 19 aprile** al Repòsi, incontrando il pubblico della proiezione delle ore 20. Al suo fianco, i torinesi che hanno preso parte al progetto quali Gabriele Vacis e Mao. Liberamente tratta dal romanzo omonimo di Chiara Gamberale, descrive il rapporto che nasce tra una ragazza di sinistra e il figlio di una famiglia di benestanti industriali vicino alla destra. Loro sono Valentina Lodovini e Alessandro Preziosi.

VALSUSA FILMFEST LA SETTIMANA DEL CONCORSO E LE PROIEZIONI «SPECIALI»

Settimana importante per il Valsusa FilmFest che propone i lavori in concorso. **Venerdì 19** s'inizia alle 21 nella sede del Parco Naturale del Gran Bosco, in via Fontan 1 a Salbertrand, con la proiezione delle opere della sezione «Le Alpi». In contemporanea, al Cotonificio Live Music di Chianocco, «Serata Videoclip» con set della band Interiora e dj set fino a notte fonda. **Sabato 20** alle 9,30 nell'auditorium del Liceo Rosa a Bussoleno proiezio-

ne di «Giustamente - viaggio nelle carceri italiane» e incontro con Livio Pepino e Bruno Mellano. A seguire, premiazione del Festival. Il lavoro vincitore di «Memoria storica» viene riprodotto **mercoledì 25** alle 20 al Museo della Resistenza, corso Valdocco 4/a a Torino. A Mattie domenica 21 alle 21 nel salone di via Roma 2 c'è «Noitada de Samba. Foco de resistência» presentato dal regista Cely Leal. Inoltre, il Valsusa da **venerdì 19 a lunedì 22 aprile** omaggia l'aviglianese Marco Ponti proponendo ogni sera alle 21 al Fassino di Avigliana «Passione sinistra». **[C. PR.]**



CINEMA IN BREVE

a cura di
DANIELE CAVALLA

PARROCCHIALI. Si entra pagando il biglietto 3 euro presentando alla cassa questa pagina nei cinema parrocchiali di Torino. All'Agnetti (via Sarpi 111/a, tel. 011/3161429, interi 5 euro) fine settimana con uno dei migliori film di questo inizio 2013 quale è da considerarsi «La migliore offerta» di Giuseppe Tornatore, **domenica 21** aprile alle 18 e alle 21, **lunedì 22** alle 21; per quanto riguarda invece i film pomeridiani per le famiglie viene proposto «Zambezia» di

Wayne Thornley, **domenica 21** alle 16. Al Baretto (via Baretto 4, tel. 011/655187, interi 4,50 euro, rassegna 3,50 euro) «La migliore offerta» sabato 20 alle 21, **domenica 21** alle 18 e alle 21. Al Montessoro (via Brandizzo 65, tel. 011/2304153, interi 5,00 euro) «Lincoln» di Steven Spielberg, **domenica 21** alle 18 e alle 21, **lunedì 22** alle 21; «Pinocchio» di Enzo d'Alo, **domenica 21** alle 16.

MASSAUA. Riprende la collaborazione tra Massaua e TorinoSette relativa a un film a settimana a prezzo scontato nel multisala dell'omonima piazza: in questo caso si paga tutti i giorni 5 euro per vedere l'atteso «Passione sinistra» di Marco Ponti. Sempre al Massaua con TorinoSette «Il martedì paga uno, entrano in due».

PORTOFRANCO. Paola Olivetti, direttore dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, presenta **martedì 23** aprile alle 21 al cine teatro Baretto il film «Il terrorista» di Gianfranco De Bosio. La storia è ambientata a Venezia, verso la fine del '43, e vede Renato Braschi e un gruppo di partigiani compiere atti di sabotaggio contro i tedeschi. Opera del 1963, vede nel cast un allora giovane Gian Maria Volontà. Ingresso 3 euro e 50, sono previsti abbonamenti per aperitivi o cena con il Rossorubino (011/650.21.83 oppure info@rossorubino.net).

IDEAL. Ingresso a 8 euro per i nostri lettori che presentano alla cassa questa pagina per i tre film in 3D in cartellone all'Ideal: il film d'animazione successo internazionale «I Croods», «Il cacciatore di giganti» e «G.I. Joe - La vendetta». La proposta è valida tutti i giorni.

IN TELEVISIONE IL 20 SU RAITRE VIAGGIO SOTTO LA MOLE SUL PICCOLO SCHERMO

Un viaggio tra passato e futuro, fatto di suoni e di immagini: si svolge a Torino, tra Museo del Cinema e Museo Rai della Radio e della Televisione in via Verdi, e viene raccontato **sabato 20 aprile** alle 11,30 su Raitre dal settimanale della Testata Giornalistica Regionale della Rai «Prodotto Italia», programma a cura di Giancarlo Zanella che racconta le eccellenze del nostro Paese. Girato interamente a Torino, luogo delle prime trasmissioni, il

programma racconta la storia di cinema, radio e tv, viste attraverso quanto conservato nel Museo del Cinema e in quello della Radio e della Televisione. Un viaggio che ha, tra le sue guide, il direttore del museo della Mole, Alberto Barbera, e il responsabile del Centro di Produzione Tv Rai, Pietro Grignani. Una cura della «memoria» che significa anche conservazione con il lavoro delle Teche Rai per la Bibliomediateca. Obiettivo, infine, su altri due «prodotti» d'eccellenza torinesi: la Tv per i più giovani, Rai Gulp e Rai Yo Yo, e il cinema di animazione. **[D. CA.]**